

sua retenzione (anno 1519). Questo *Giovanni Mori* del 1534. Cosicchè la casa *Lando* fu illustre anche per dignità ecclesiastiche in essa sostenute; e le notizie che si cavano da' diarii del *Sanuto* possono correggere ed accrescere quanto intorno agli Arcivescovi di *Candia* registra il *Cornaro* dal 1495 al 1533.

24

ANNO MDCLXVIII. SALVTIS | HIC | OSSA  
GLAVDVNTVR VIGET MEMORIA | SENATO-  
RVM FRATRVM AMPLISS.<sup>VM</sup> | PETRI ET  
ANGELI IVSTINIANI | Q. ALOISII | QVOR.  
ALTER IN BRIXIAE PRAETVRA | SECVNDVS  
IN PRAEFECTVRA PATAVII | EMICARVNT |  
MDCL. | MDCLVI.

PRIVS A PATRIA IN CONSILIARIAM DIGNI-

TATEM

ASSVMPTI

VIXERVNT

PETRVS LXXXIII. | ANGELVS LXXX.

Prima che si entri a parlare dell' epigrafe è duopo dire della Cappella Maggiore in cui sta.

La Cappella Maggiore con altare a' cui lati è duplice lo stemma *Cornaro*, era juspatronato di *Cattaruzza Corner* figlia di *Georgio Corner Cavalier*, relitta di *Pietro Mocenigo*, alla quale *Cattaruzza* era stata conceduta dal Capitolo de' frati nel 4 agosto 1532, e dalla quale fu dotata col testamento 1546 14 luglio in atti di *Angelo Canale* (1). Sotto l'anno 1558 trovasi il seguente *Accordo* fatto con *ms. Salvador*

*Tajapiera*: « Havendo la mag. *Madonna Lise* relitta del mag. *ms. Zuane Soranzo* a far far » l'altare, pavimento, sepoltura, banche, et re- » motion, et l'alzare delle finestre nella *Cap- » pella Maggiore* della Chiesa di s. Bastian di » Venetia in esecuzione del testamento della clmia » m. *Cattaruzza Cornaro* se notifica a chiun- » que leggerà la presente scrittura qualmente » la suddetta M. *Lise* è restata d' accordo con » Mro *Salvador Tajapiera* che sta a s. Mori- » tio sopra il Canal grande; il quale promette » et s' obbliga di fare tutte le soprascritte ope- » re nel modo che disotto si dichiarira per » prezzo de ducati trecento e ottanta corren- » ti... cominciando ad primo marzo 1559 e » finendo ad ultimo febrario 1562... Che l'al- » tare sia fatto di pietra bianca et netissima da » rovigno secondo il disegno fatto per M. » *Paulo Veronese pittore* et secondo le sago- » me et misure che da lui saranno date et cheso- » no notate in detto disegno... i pezzi delle pie- » tre habbino ad esser di conveniente grandez- » za et della qualità che sono quelle della se- » poltura dell' Arcivescovo di *Cipro principia- » ta* nella medesima chiesa di s. Bastian... Le » finestre se hanno a rinovare come et quanto » ordinara il detto m. *Paolo (Libro Fatture)* » *Cattaruzza* fu sepolta sotto la predella dell' al- » tare, ma senza iscrizione; fu poi levata la pie- » tra e interrata la sepoltura per decreto de' Su- » periori nel 1740 proibente che si seppellisca » nelle predelle degli altari. *Paolo Veronese* di » quell'anno 1558-59 lavorò la tavola dell' altare, » poscia il soffitto affresco della capella; e del

(1) *Squarcio del Testamento, che trassi dall' Archivio Notarile per la gentilezza del sig. Cancelliere Beltrame, uno de' molti favoreggiatori, per tal parte, dell'Opera mia.*

» 1546. 14 luglio. Atti di *Angelo de Canale*.

» Io *Catharuzza fiola* del q. clariss. d. *Zorzi Corner* el K. e p. de s. *Marco* et rel. in ult. » matrimonio del nob. h. *piero mocenigo* fo de *ms. Franc.*.... Item vogio sia compido la mia » cappella granda nella chiesa de *ms. s. Sabastian de Ven.* et fatto la palla li banchi a » torno et pavimento a quadri d piera rossa da *Verona* bianca a mandole e tutte altre co- » se necessarie in caso che mi in vita non havesse fatto ogni cosa ne li quali banchi zoe a » banda destra apresso l'altar vogio sia fato el mio casson d la piera rossa da *Verona* » qual habbi a servir per banca et casson, et non voglio che altri che mi sia posto in ditto » casson. perciò sia fatta sopra una chiave e posto dentro el mio corpo sia poi buta la » chiave in mar. Item vogio sia fatti tre panni d altar 2 di dui mie vesture una d raso » scura d damaschin biancho el terzo novo d damaschin cremesin in caso che mi non li » havesse fatti in vita, et datti alla giesia de *ms. s. Sabastian* ditto. Item ge lasso anchora » quattro tapedi turcheschi zalli e rossi uno paro de spaliera a fegure alte brazza 3 qua- » le ge soglio prestar in caso che mi non ge havesse dato i razi in vita che fornisse la so- » prascritta capella.

Fu pubblicato 19 ottobre 1554 viso cadavere.